



COMUNE DI RIVELLO
(Provincia di Potenza)

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE
ANNO 2018

INDICE

- ❖ Introduzione (presentazione)
- ❖ Il Comune - L'identità
- ❖ Conosciamo il "Comune"
- ❖ La popolazione
- ❖ Gli Organi Politici
 - ⇒ *Il Sindaco*
 - ⇒ *La Giunta*
 - ⇒ *Il Consiglio*
- ❖ Organizzazione (il modello organizzativo)
- ❖ La Dotazione Organica
- ❖ Il Processo di programmazione - *L'albero della programmazione*
- ❖ Ciclo di programmazione
- ❖ Obiettivi e risultati
- ❖ Considerazioni finali

Introduzione (presentazione)

Il Comune di Rivello, in attuazione di quanto previsto dal D. Lgs. 150/2009, ha avviato un processo di programmazione che parte dall'approvazione del piano del PEG, contenente altresì il piano degli obiettivi per concludersi con la rendicontazione dei risultati gestionali.

La Giunta comunale, con propria deliberazione n. 58 del 16/08/2018, ha approvato il Piano esecutivo di gestione contenente, tra l'altro, il Performance relativo all'anno 2018.

La presente relazione, che chiude, di fatto, il ciclo di gestione della performance, costituisce il mezzo attraverso il quale si intende illustrare ai propri cittadini/utenti, alle associazioni, e alle altre istituzioni presenti sul territorio comunale, i risultati conseguiti durante l'anno 2018.

❖ Il Comune - L'identità

La della Costituzione della Repubblica Italiana definisce il Comune un ente pubblico territoriale. In particolare, l'articolo 114 della carta Costituzionale definisce i Comuni enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni.

Lo statuto è la fonte ispiratrice per l'organizzazione dell'ente. Infatti, nello stesso sono specificate le attribuzioni degli organi, le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, quelle di collaborazione con gli altri enti, la partecipazione popolare, i principi e le forme di attuazione del decentramento e dell'accesso dei cittadini ai procedimenti amministrativi.

Il decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000 (Testo Unico Enti Locali), all'art. 13 le funzioni le funzioni amministrative che spettano al Comune, queste riguardano la popolazione ed il territorio comunale, i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed utilizzazione del territorio e lo sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

Al Comune, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze, sono assegnati servizi di competenza statale quali la gestione dei servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e statistica.

❖ Conosciamo il “Comune”¹

Un borgo armonioso, dalla posizione panoramica, che regala al visitatore viste mozzafiato: si presenta così Rivello a chi lo osserva per la prima volta.

Dalla sommità di un'altura, da una parte domina la valle del Noce, dall'altra lo sguardo spazia fino alle vette del monte Sirino, mentre le casette adagate sui crinali dei colli Motta, Serra e Poggio, insieme a viuzze e scalinate, conferiscono al borgo una bellezza disarmante.

Oltre ai nobili palazzi, le architetture che si possono ammirare a Rivello sono soprattutto edifici sacri, oltre una ventina distribuiti nel solo centro storico, molte delle quali conservano elementi tipici dell'architettura bizantina con abside semicilindrica decorata da archetti pensili e coperta da tegole disposte a gradinata.

La storia

La posizione di Rivello è stata a lungo oggetto di contesa tra i longobardi e bizantini, popoli che hanno lasciato segni tangibili della loro presenza nel paese, evidenti soprattutto nelle architetture sacre.

Numerosi sono i reperti archeologici rinvenuti nel territorio, in particolare nella contrada detta “Città”, i quali fanno lascerebbero credere che Rivello derivi dall'antica Sirinos, città lucana esistente già nel periodo preromano.

Diverse famiglie si contendono il feudo di Rivello, dai Sanseverino, ai Ravaschiero ai Pinelli.

Nel XVIII secolo la città conosce un momento particolarmente fiorente, fino all'arrivo dei Francesi che coincide con una significativa fase di declino, tamponata solo in seguito al Congresso di Vienna e alla restaurazione del regime Borbonico. Con la costituzione del Regno d'Italia, il fenomeno del brigantaggio e le scelte politiche del momento la popolazione di Rivello si vede costretta ad emigrare per cambiare e migliorare la propria vita, fenomeno inevitabile anche dopo la seconda guerra mondiale.

Il patrimonio culturale

Il centro storico di Rivello si raggiunge percorrendo un intricato intreccio di vicoletti e gradinate appese sotto stretti cunicoli.

Aggirandosi per i vari angoli del borgo ci si imbatte nel Palazzo Megale, le cui origini risalgono all'anno 1000 e la cui struttura comprende una cappella gentilizia esterna e una cappella interna dedicata alla Madonna del Rosario.

Il palazzo presenta elementi di arredo risalenti al primo novecento, e un particolare impatto si ha alzando lo sguardo verso lo splendido soffitto affrescato, con agli angoli quattro medaglioni dipinti raffiguranti le Arti Belle.

¹ *Elementi socio economici facilmente rinvenibili da sito internet APT Basilicata e Basilicata turistica*

Solo nel centro storico sono concentrati ben 23 edifici sacri due dei quali definiscono i due distinti nuclei della città, eredità della contesa tra longobardi e bizantini della quale Rivello è stata a lungo oggetto. La parte alta si sviluppa lungo la chiesa madre di San Nicola (XI sec.), la parte bassa, invece, intorno alla chiesa di Santa Maria del Poggio.

Da non perdere la mostra permanente “Greci e indigeni tra Noce e Lao” allestita all’interno del bel convento di Sant’Antonio e dedicata a interessanti reperti archeologici rinvenuti durante gli scavi condotti nella località Serra Città.

I sapori

La tradizione contadina è il filo conduttore della cucina rivellese composta di ingredienti poveri e genuini, che negli anni hanno ispirato anche ricette creative imperdibili.

Tra i piatti più diffusi predominano la pasta fatta in casa, dalle “laghenelle”, tagliatelle, ai “cavatiell”, gnocchi, ma squisita è anche la cosiddetta polenta con i “termini”, pezzi di salsiccia. Molto diffusa è la preparazione di capretto o agnello alla brace, né mancano gli “ghiummariell”, involtini di interiora di agnello o capretto. Ottimi anche il salame e la soppressata.

Natura e Parchi

I monti Sirino e Coccovello fanno da “corona” al panoramico comune di Rivello, nel cuore del Parco Nazionale dell’Appennino Lucano Val D’Agri Lagonegrese.

Il borgo è considerato tra i più suggestivi e affascinanti della Basilicata, per la sua straordinaria posizione, nella valle del Noce, delimitato com’è dai boschi delle vette dell’Appennino lucano, popolati da una vasta fauna, e dal litorale tirrenico. Da Rivello è infatti facilmente raggiungibile la meravigliosa Maratea.

Non distante da qui sorgono anche il Lago Sirino e il fiume Noce.

Il patrimonio religioso

Un forte senso del sacro contraddistingue la comunità di Rivello come dimostra la presenza di numerose chiese, ben 23, nel solo centro storico.

Nella parte alta del borgo, sulla cima di una ripida scalinata, svetta la chiesa madre di San Nicola, dalla bellissima facciata con decorazioni tipiche dell’arte barocca napoletana e tre portali risalenti al 1744.

All’interno si possono ammirare altari settecenteschi e ornamenti in stucco, oltre a pregevoli tele come la Pentecoste di Francesco Oliva e l’Adorazione dei pastori di Salvatore Ferrari. Da non perdere è anche la cripta più antica della chiesa stessa, a tre navate. Non si possono non visitare la chiesa e il cinquecentesco convento di Sant’Antonio, nella parte più bassa del paese.

Edificato a partire dal 1512, il convento custodisce splendidi affreschi di Girolamo Todisco (XVI sec.), al quale sono attribuiti anche quelli che decorano il chiostro. Bellissima, inoltre, è l’Ultima Cena del Pietrafesa conservata nel refettorio. Nella chiesa del convento si possono ammirare pregevoli tele del XVI secolo e un interessante coro ligneo del XVII secolo.



Sempre nella parte bassa del paese, a strapiombo su una rupe, sorge la chiesa di Santa Maria del Poggio, che nel corso dei secoli ha subito diversi interventi. Essa ospita diversi dipinti come la Deposizione (1720) di Salvatore Ferrari e l'Ultima Cena (XVIII sec) di Luca Giordano.

Cinema

A Rivello sono state girate alcune scene del film storico "Passannante" (2011), diretto da Sergio Colabona e dedicato alla figura di Giovanni Passannante, l'anarchico originario di Savoia di Lucania che nel 1878 attenta alla vita di re Umberto I di Savoia, durante una sua visita a Napoli.

La pellicola, ambientata anche nei comuni di Satriano di Lucania e Matera, racconta la controversa vicenda della sepoltura di Giovanni Passannante, dal momento che la sua salma, anziché sepolta, viene sottoposta a studi criminologici ed esposta nel Museo Criminologico di Roma.

Località balneari

Le splendide spiagge di Maratea e l'imponente statua del Cristo Redentore, che domina il paesaggio dall'alto del monte San Biagio, non distano poi così tanto da Rivello.

Location irrinunciabile per chi ama rilassarsi al sole, immergersi in fondali marini profondi e limpidi per la pesca subacquea, ma anche per chi cerca riparo e relax in grotte marine o piccole insenature, con i suoi 32 chilometri di estensione la costa marateota assume un fascino particolare.

D'altronde è difficile resistere al fascino della rocciosa scogliera che si alterna a piccole spiagge delimitate dall'azzurro del mare e dal verde della macchia mediterranea, dando vita alle splendide località balneari di Acquafredda, Cersuta, Fiumicello e Castrocucco.

Grazioso e confortevole il porto di Maratea garantisce servizi e accoglienza ai natanti e nelle serate estive diventa una delle attrazioni del posto.

Outdoor

Il fascino di Rivello non è legato solo ai suoi monumenti, alle caratteristiche viuzze e stradine ma allo splendido contesto ambientale in cui si possono effettuare percorsi naturalistici alle falde del monte Sirino e del monte Coccovello.

Da non perdere anche un'escursione presso il **Lago Sirino** e le sue chiare sorgenti che offrono l'occasione di incantevoli passeggiate in mezzo ad una natura incontaminata, o presso il **Laghetto Rotale**, luogo ideale per gli amanti della pesca sportiva e per quanti vogliano rilassarsi a contatto con la natura, ammirando le belle orchidee selvatiche che spuntano da queste parti. Non può mancare, infine, una passeggiata fino al **fiume Noce**.

❖ **La popolazione**²

POPOLAZIONE	ABITANTI
1861	4.412
1871	4.722
1881	4.938
1901	4.110
1911	4.079
1921	4.567
1931	4.239
1936	4.112
1951	3.912
1961	3.667
1971	3.297
1981	3.037
1991	3.153
2001	3.005
2011	2.833

² Fonte: *sito www.comuni-italiani.it*

❖ Gli Organi Politici

Il Sindaco

Il Sindaco è l'organo responsabile dell'Amministrazione del Comune. Egli è rappresentante legale del Comune. Sulla base dello Statuto del Comune (art. 36), spetta al Sindaco:

1. Nomina e revoca gli Assessori.
2. Delle nomine, revoche e delle deleghe ai consiglieri comunali ne fa comunicazione al Consiglio nella prima seduta consiliare utile.
3. Tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro 45 giorni dall'insediamento, ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico.
4. Il Sindaco, inoltre:
 - a) convoca e presiede la Giunta;
 - b) rappresenta il Comune in giudizio, fatta salva la facoltà di delegare detta rappresentanza ad un assessore o ad un dipendente cui abbia conferito le funzioni dirigenziali;
 - c) sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti;
 - d) esercita le funzioni attribuitegli dalla Legge, dallo Statuto e dai Regolamenti e sovrintende, altresì, all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al Comune;
 - e) esercita le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge; quale rappresentante della comunità locale, adotta ordinanze contingibili e urgenti in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale;
 - f) coordina e riorganizza, sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale e nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla Regione, gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle Amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti;
 - g) provvede, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni;
 - h) attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna per alte specializzazioni secondo le modalità ed i criteri stabiliti dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti comunali.

Compagine politica

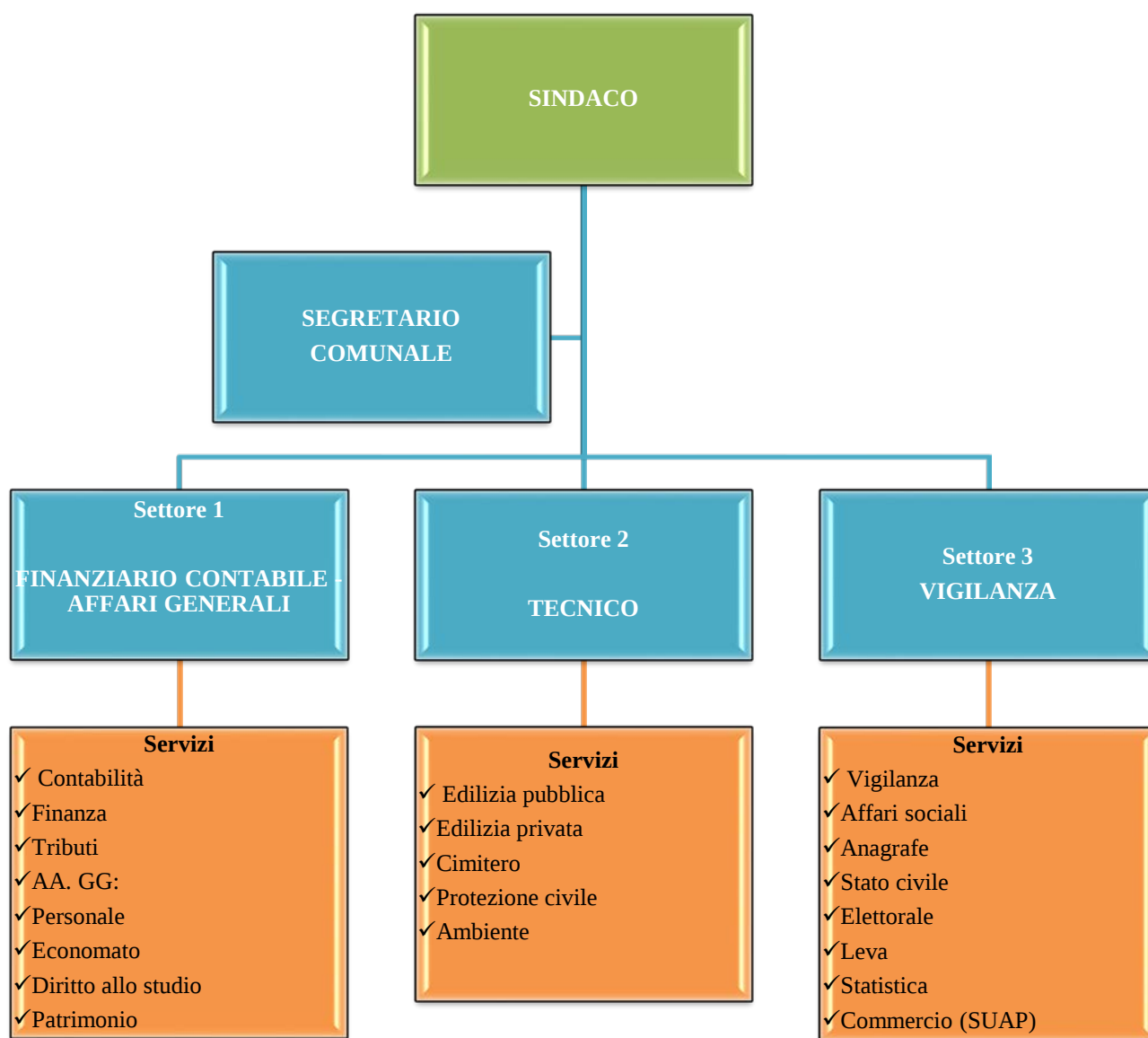
CARICA	NOMINATIVO
Manfredelli Antonio	Sindaco
Nicodemo Pietro	Consigliere, Vice sindaco, Assessore
Troccoli Giuseppina	Consigliere e Assessore
Di Nubila Roberto A.	Consigliere
Pettinato Francesco	Consigliere
Flora Giuseppe	Consigliere
Carlomagno Giuseppe	Consigliere
Falabella Filomena	Consigliere
Altieri Francesco	Consigliere
Alfano Francesco	Consigliere
Faraco Franco	Consigliere

Organizzazione (il modello organizzativo)

Il modello organizzativo dell'Ente è articolato in Settori. Ciascun Settore è organizzata in Servizi, a loro volta suddivisi in Uffici. Al vertice di ciascun Settore è posto un Responsabile titolare di Posizione organizzativa, mentre alla guida di ogni Servizio e/o Ufficio è designato un responsabile di procedimento, che in alcuni casi coincide con il medesimo Responsabile apicale di P.O., in altri con un dipendente appositamente delegato (dell'attività istruttoria e/o dell'adozione del provvedimento finale), inquadrato in categoria C o in categoria B.

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I responsabili di Settore, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno.

L'attuale modello organizzativo risulta essere il seguente:



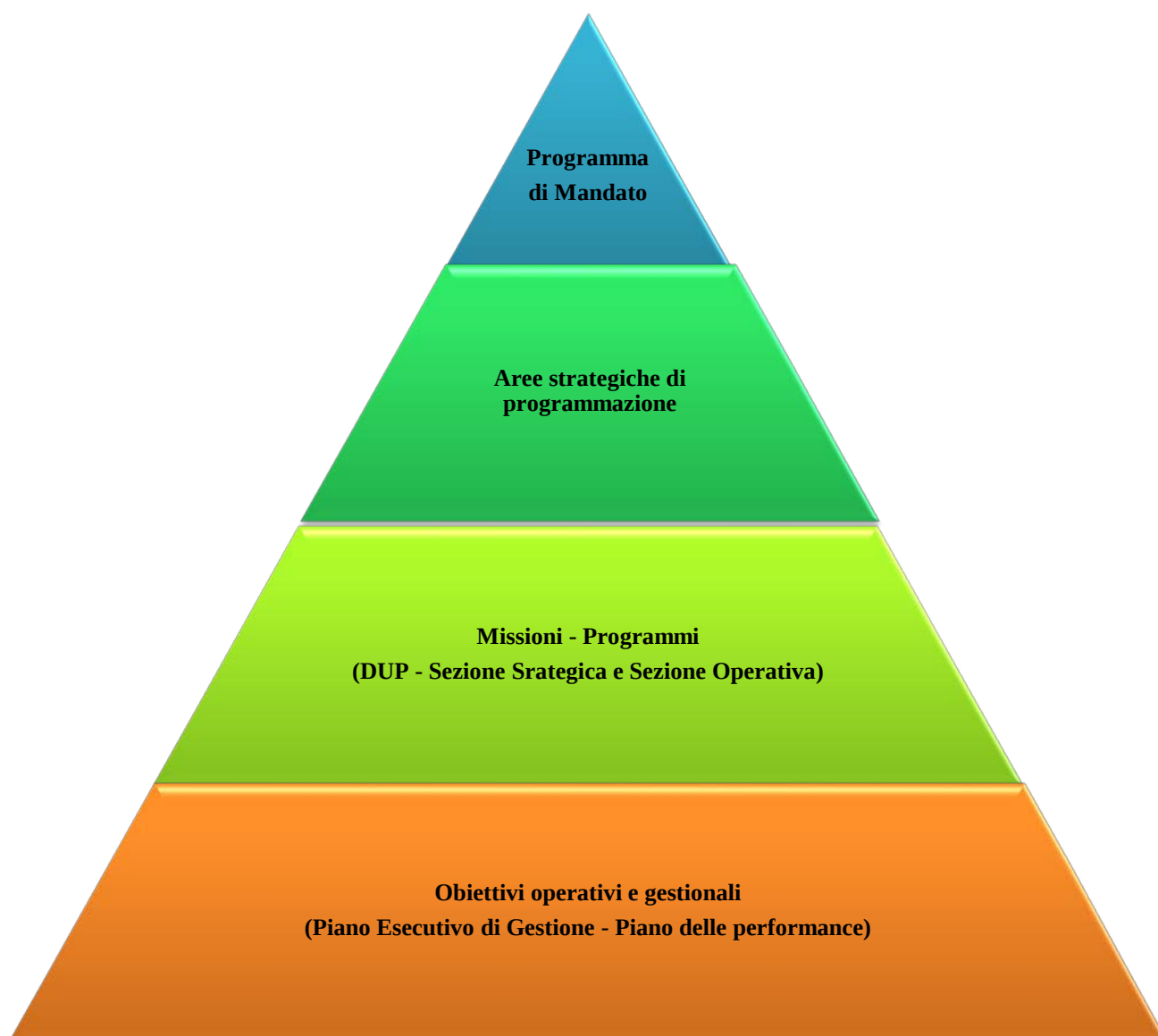
- ❖ **La Dotazione Organica** (D.G.C. n. 30/2017) vigente nel corso del 2018, come definita con deliberazione della Giunta n.30/2017.

CATEGORIE	POSTI PREVISTI	POSTI COPERTI al 31/12/2018
D1	8	3
C	10	4
B3	2	----
B1	3	1
A	2	2
TOTALI	25	10

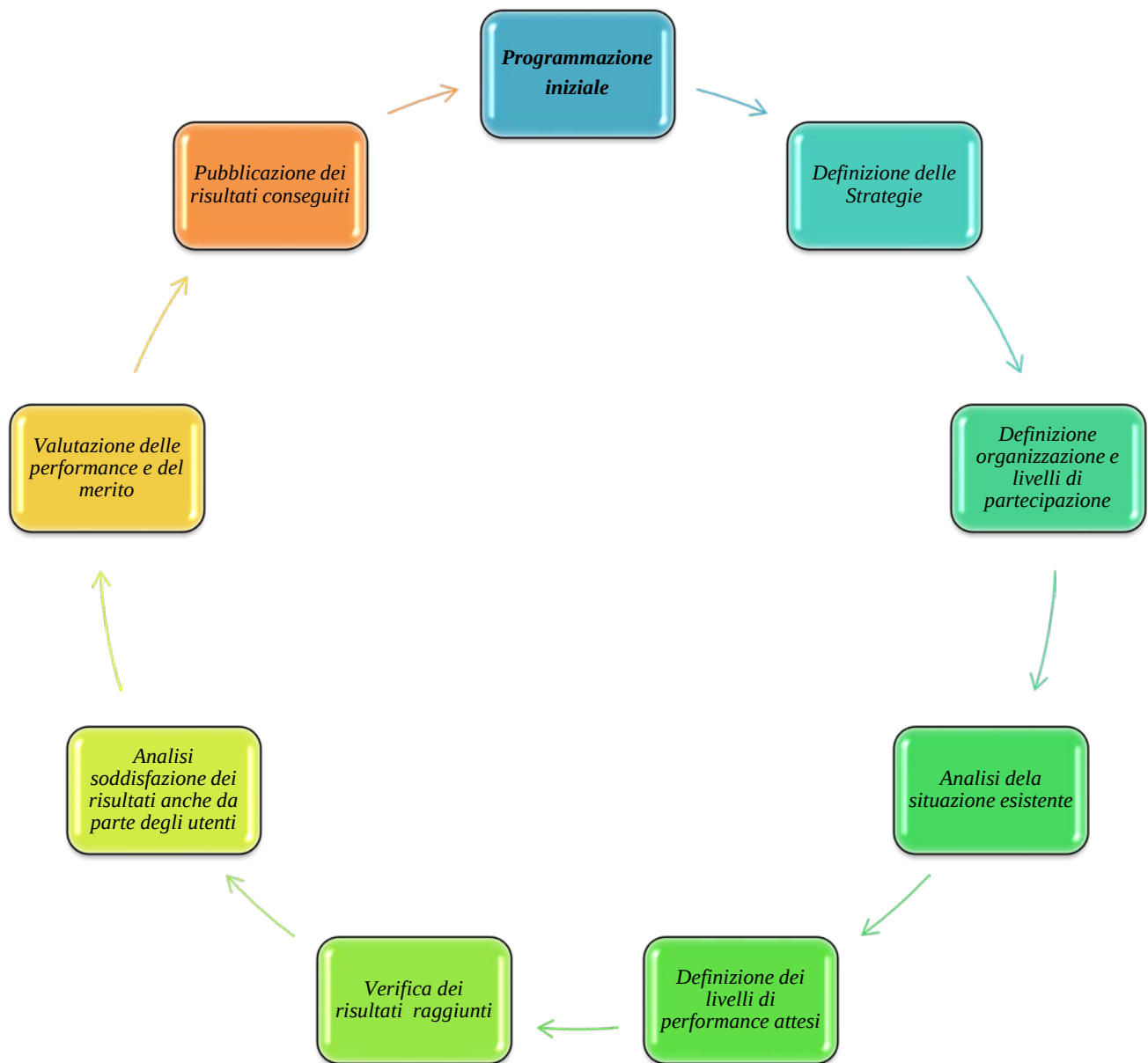
Rapporto popolazione dipendenti (IN SERVIZIO)

D.M. 10/04/2017 – Rapporto medio dipendenti-popolazione per gli enti in situazione di dissesto	Comune di RIVELLO Popolazione al 31/12/2018 2.705
1/142	1/270 (rapporto con personale in servizio)

❖ Il processo di programmazione - *L'albero della programmazione*



❖ Ciclo di programmazione



❖ **Obiettivi e risultati comuni a tutti i Settori (Performance di ENTE)**

OBIETTIVO 1 - Amministrazione trasparente.

Descrizione:

Perseguimento dei principi di legalità e trasparenza aumentando la portata del sito istituzionale e della sezione “Amministrazione trasparente”

Risultato atteso:

Continuità nell’analisi delle pubblicazioni presenti sul sito istituzionale - Sezione Amministrazione Trasparente. Completamento eventuali pubblicazioni di competenza mancanti – Attuazione, per quanto di competenza, delle misure di trasparenza programmate in sede di Piano di Prevenzione della Corruzione. Tenuta e aggiornamento costante situazione degli accessi con comunicazione semestrale al Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza

Attività:

Le attività, tra le tante difficoltà determinate dalla carenza di personale e di figure idonee, sono state assicurate seppur con margini di miglioramento e precisione. Gli accessi risultano regolarmente aggiornati a registro e lo stesso viene reso pubblico in Amministrazione Trasparente con cadenza semestrale.

In sede di relazione sull’attuazione del piano triennale della prevenzione e corruzione e trasparenza, è stato formulato il seguente giudizio:

Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l’adempimento:	<i>Il livello di adempimento degli obblighi di trasparenza è sufficiente. Nel corso del 2018 è stato avviato il nuovo sistema di gestione del sistema amministrazione trasparente. Attesa la diffusa assenza di competenze informatiche nonché l'estrema esiguità di personale, il processo di migrazione dei dati è risultato alquanto rallentato. Superate le iniziali difficoltà interpretative sugli obblighi di trasparenza, stante la carenza di personale, si registra ancora fatica nel processo di rielaborazione dei dati da fare oggetto di pubblicazione.</i>
---	---

In sede di verifica annuale secondo le direttive ANAC (delibere ANAC n. 1310/2016 e n. 141 del 27/02/2019) il Nucleo di valutazione ha invitato i vari Responsabili a:

1. A prestare particolare attenzione al formato di pubblicazione che dovrà essere, come previsto dalla legislazione vigente e indicato dall' ANAC, avere la seguente estensione: ODS - CVS - PDF ELABORABILE (PDF/A);
2. A pubblicare, con sollecitudine e senza ulteriori indugi, i dati mancanti;
3. A prestare particolare attenzione alle pubblicazioni che determinano responsabilità anche ai fini valutativi.

OBIETTIVO 2 - Piano della Prevenzione della Corruzione - Mappatura processi

Descrizione:

Continuità nell'azione di mappatura dei processi e individuazione aree di rischio e misure di contrasto alla corruzione ai fini del monitoraggio e aggiornamento del Piano della Prevenzione della Corruzione.

Risultato atteso:

Partecipazione attiva al processo di mappatura dei procedimenti in funzione dell'analisi del rischio corruzione e della relativa programmazione delle misure di prevenzione ai fini dell'aggiornamento annuale del Piano. Rispetto delle misure di prevenzione previste nel Piano.

Attività:

Le attività sono state assicurate tramite riunioni operative coordinate dal Segretario comunale.

In piano Triennale della Prevenzione della Corruzione, contenute, come previsto dalle disposizioni normative vigenti, le identificazioni del rischio e l'analisi dello stesso che è avvenuta attraverso la stima delle probabilità che il rischio si concretizzi (*probabilità*) e la pesatura delle conseguenze che produrrebbe (*impatto*), dove il livello di rischio è dato, pertanto, moltiplicando *probabilità per impatto*.

Il Piano di cui trattasi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 8 del 30/01/2018 contiene, altresì, la sezione dedicata alla Trasparenza.

Ciò premesso, si riportano, qui di seguito, alcuni stralci della relazione annuale predisposta dal responsabile della Prevenzione della corruzione:

CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)	
Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	Il livello di attuazione del PTPC può ritenersi soddisfacente. Altrettanto può dirsi per il sistema di gestione della trasparenza. Progressivamente la struttura nel suo complesso acquisisce consapevolezza di principi, comportamenti, regole e strumenti. L'informatizzazione dei processi, l'e-procurement, e gli stessi obblighi di trasparenza contribuiscono all'efficacia delle misure.
Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	L'attività degli enti locali è sempre più esposta a continue sollecitazioni di produzione e rendicontazione in condizioni organizzative assolutamente non idonee, per quantità e qualità. Sempre più spesso si registra scollamento tra le esigenze della programmazione e quelle della produzione, assorbita completamente da una adempimentalità crescente. Il contesto, pertanto, non lascia molto spazio allo studio e all'approfondimento. Nonostante l'accresciuto livello di

	sensibilizzazione, ancora oggi l'attuazione del Piano è spesso vissuta, sia da parte politica che tecnica, come un ulteriore elemento di burocratizzazione del sistema. In alcuni casi la parziale attuazione delle misure è determinata proprio dalla carenza di personale e dal sovraccarico di lavoro in capo ai Responsabili.
Ruolo del RPC - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il responsabile svolge una costante opera di sensibilizzazione, controllo e supporto. Le ridotte dimensioni dell'Ente favoriscono un rapporto e un feedback diretto con i responsabili dell'attuazione.
Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC	Non sono stati ravvisati specifici fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento, salvo per la problematica dei carichi di lavoro innanzi accennata. Si fa rilevare, tuttavia, che elemento di criticità è sicuramente costituito dal fatto che il segretario comunale è controllore di un sistema che lo nomina.

GESTIONE DEL RISCHIO	
Indicare se è stato effettuato il monitoraggio per verificare la sostenibilità di tutte le misure, obbligatorie (generali) e ulteriori (specifiche) individuate nel PTPC	Dal monitoraggio emerge che la struttura, sempre più sottodimensionata rispetto al complesso delle attività richieste, fatica ad applicare con regolarità e celerità le misure previste. I responsabili di Settore non hanno ancora acquisito autonomia di impostazione nell'applicazione delle misure. E' stato aggiornato il sistema di gestione di amministrazione trasparente. Il processo di migrazione dei dati necessita ancora di perfezionamenti.
Indicare se è stata effettuata un'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno	In sede di controllo di regolarità amministrativa viene monitorata la pubblicazione in amministrazione trasparente, ove ricorre la fattispecie, il rispetto dell'obbligo di astensione ove ricorra l'ipotesi del conflitto di interessi, l'applicazione del codice di comportamento di ente a quanti operano, a diverso titolo, per l'amministrazione, il rispetto dei tempi procedurali.

❖ Obiettivi e risultati specifici per i singoli Settori (Performance di SETTORE)

SETTORE 1 – FINANZIARIO CONTABILE – AA.GG.

OBIETTIVO 3 -

Descrizione: Garantire il tempestivo adeguamento agli adempimenti previsti dal D.Lgs 118/2011 al fine di partecipare in maniera efficiente ed efficace al processo di armonizzazione dei sistemi contabili perseguito dal legislatore, contribuendo, così, per quanto di competenza, a migliorare i sistemi complessivi di lettura dei fatti gestionali.

Garantire la funzionalità del servizio finanziario e di gestione dei tributi pur a fronte del depauperamento di risorse umane che sta interessando lo specifico settore.

Mantenere costante il processo della programmazione e della rendicontazione.

Risultato atteso:

Adeguamento inventario dei beni alle disposizioni del D.Lgs. 118/2011 in vista dell'applicazione della contabilità economica e del bilancio consolidato a decorrere dal 2019 con riferimento all'esercizio 2018. Monitoraggio continuo degli equilibri di bilancio al fine di mantenere il pareggio. Popolamento delle banche dati pubbliche per il settore di competenza nel rispetto delle diverse scadenze stabilite dal legislatore. Garantire la continuità e la regolarità del particolare complesso adempimentale che interessa il Settore Finanziario.

Predisposizione e sottoposizione all'esame degli organi competenti degli atti di programmazione e rendicontazione.

Attività:

Nel corso del 2018 non risulta completamente definito l'adeguamento dell'inventario alle disposizioni del D. Lgs. 118/2011. Ciò nonostante risultano adottate misure organizzative finalizzate al superamento delle difficoltà registrate. L'Ente ha, tuttavia, optato per l'ulteriore rinvio della contabilità economico patrimoniale, giuste disposizioni introdotte (art. 15-quater "*Modifica all'articolo 232 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di contabilità economico-patrimoniale dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti*") dalla legge 58 del 28/06/2018, di conversione del DL 34/2019.

Durante l'intero corso dell'anno è risultata costantemente garantita la verifica degli equilibri di bilancio e della intera gestione nonché il conseguente rispetto di tutti i vincoli di finanza pubblica. Risulta regolarmente effettuata attività di vigilanza sul rispetto dei termini di pagamento ed effettuato il coordinamento dei diversi responsabili della spesa anche con riferimento all'attività di riaccertamento. L'attività di controllo e coordinamento realizzata ha contribuito al miglioramento dell'indicatore di tempestività dei pagamenti che, su base annuale, nel 2018 si è attestato al 31,55% rispetto al 44,45% del 2017 e al 44,07% del 2016.

Le dichiarazioni fiscali risultano rese entro i termini.

Risulta regolare il flusso delle comunicazioni finalizzate al trasferimento dei dati alle banche dati pubbliche (SICO, BDAP, Piattaforma di certificazione crediti, PERLAPA, ARAN), regolarmente tenuti i rapporti istituzionali con la Tesoreria, il Ministero dell'Economia e dell'Interno e la Banca d'Italia, con l'Organo di revisione contabile e la Corte dei Conti.

Risulta regolare l'attività di programmazione e rendicontazione benché i relativi atti siano stati sottoposti all'esame dell'organo competente con lieve ritardo rispetto ai termini fissati dal legislatore, (il bilancio 2018-2020 risulta approvato con deliberazione n.9 del 03/05/2018, il

rendiconto dell'esercizio 2017 con deliberazione consiliare n.13 del 20/07/2018). L'intervenuta approvazione dei documenti di programmazione e rendicontazione, tuttavia, determina il conseguimento dell'obiettivo posto. Da verifiche condotte presso il Servizio Finanziario è stato, infatti, confermato che i ritardi registrati sono imputabili a modificazioni organizzative (collocamento a riposo del Responsabile) che hanno determinato un riadattamento della struttura di servizio.

Interpellato, il Responsabile del Servizio Finanziario, ha attestato che:

- Tutti gli accertamenti sono stati regolarmente contabilizzati entro il 31/12. Sono stati inoltre trasmessi periodicamente ai vari servizi gli accertamenti non riscossi al fine delle necessarie verifiche
- tutti gli impegni di spesa derivanti da spese obbligatorie, determine di impegno e buoni d'ordine sono stati regolarmente contabilizzati entro i 5 giorni lavorativi.
- E' stata correntemente garantita Gestione degli approvvigionamenti per garantire piena funzionalità dei seguenti servizi:
 - servizio di pulizie
 - servizio buoni pasto dipendenti
 - materiale igienico sanitario
 - cancelleria
 - telefonia fissa
 - altri servizi minori

Risultano regolarmente erogati i servizi di mensa e trasporto scolastico

SETTORE 1 – FINANZIARIO CONTABILE – AA.GG.

OBIETTIVO 4 -

Descrizione: Mantenimento standard di qualità dei servizi di competenza

Risultato atteso:

Rendicontazione a consuntivo attività di competenza inserite nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

Continuità nelle attività di accertamento e riscossione con riduzione progressiva di eventuali spazi di evasione .

Miglioramento standard sui tempi medi di pagamento rispetto alle precedenti annualità.

Continuità nell'azione di informatizzazione delle procedure.

Redazione degli atti funzionali alla definizione delle trattative per la stipulazione del contratto decentrato anno 2018 entro la fine dell'anno 2018.

Attività:

Dalle verifiche condotte è emersa continuità nell'azione di accertamento. A dicembre 2018 risultano emessi n.8 atti di accertamento IMU. L'attività di accertamento non ha prodotto contenzioso tributario.

L'attività di controllo e coordinamento realizzata ha contribuito al miglioramento dell'indicatore di tempestività dei pagamenti che, su base annuale, nel 2018 si è attestato al 31,55% rispetto al 44,45% del 2017 e al 44,07% del 2016.

E' stato mantenuto il livello di informatizzazione dei servizi. Risulta migliorato il sistema di gestione del Protocollo attraverso una costante e continuativa attività di scansione dei documenti cartacei al fine di consentirne la contestuale archiviazione. Pienamente entrato a regime risulta anche il sistema dei pagamenti elettronici.

Nella seconda metà dell'anno risulta avviato il sistema finalizzato a dare attuazione alle nuove disposizioni sulla privacy.

Nell'ultima parte dell'anno 2018 è stato garantito, con il supporto del Segretario Comunale, l'adeguamento degli istituti giuridici ed economici del personale dipendente al nuovo CCNL 2016-2018. In data 29 dicembre 2019 risulta sottoscritto il CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO (CCI) PER IL TRIENNIO 2018 – 2020 - PARTE ECONOMICA 2018.

SETTORE 2 – TECNICO

OBIETTIVO 3 - Lavori pubblici

Descrizione:

Aggiornamento repertorio dei LL.PP. comprendente anche lo stato di attuazione ed i tempi di conclusione

Risultato atteso:

Aggiornamento repertorio LL.PP.

Attività:

Ancora una volta si è registrata difficoltà ad ottenere dal Responsabile interessato la mappatura completa dei dati. Allo stato attuale, pertanto, si continua a non disporre di dati forniti direttamente dal Servizio interessato.

OBIETTIVO 4 - Programma annuale LL.PP.

Descrizione:

Attuazione puntuale (rispetto dei tempi) del programma annuale dei LL.PP.

Risultato atteso:

In particolare, l'obiettivo si intenderà raggiunto a verifica di quanto di seguito:

- ✓ *Avvio procedimento di gara finalizzato all'aggiudicazione dell'intervento di "Adeguamento sismico con realizzazione palestra a servizio istituto comprensivo R. Scotellaro";*
- ✓ *Avanzamento lavori intervento Dietamed come da contratto Rep.1598/2017*
- ✓ *Attuazione, per quanto di competenza, azioni previste nella scheda progetto "Muro della Speranza", approvata con D.G.C. n. 74 del 30.11.2017, con particolare riguardo alla conclusione dell'iter progettuale e al contestuale avvio del procedimento finalizzato all'aggiudicazione dei lavori*
- ✓ *Chiusura definitiva lavori intervento percorsi esterni*
- ✓ *Chiusura intervento di adeguamento impianto sportivo polivalente nei tempi e modalità di cui alla convenzione stipulata con la Regione in data 17/03/2017*
- ✓ *Avvio intervento di costruzione dei loculi nei cimiteri di Rivello centro e San Costantino giuste deliberazioni di Giunta 41 e 42/2018*
- ✓ *Sviluppo progettuale ed operativo intervento "Realizzazione di un sistema di videosorveglianza sul territorio" in funzione della evoluzione di quanto fatto oggetto di deliberazione della GC n.46 del 14/06/2018*
- ✓ *Attuazione interventi di cui all'Accordo di Programma per l'attuazione delle operazioni in materia di inclusione sociale "Asse 7 del PO-FESR BASILICATA 2014/-2020", sottoscritto dal Sindaco in data 30/07/2018 presso la Regione Basilicata*
- ✓ *Sviluppo azioni finalizzate alla realizzazione dell'intervento Adeguamento funzionale della strada comunale Mascalcia, approvato con DGC 73 del 30/11/2017, in funzione di eventuale concessione di finanziamento da parte della Regione*
- ✓ *Esecuzione degli interventi nel rispetto delle diverse scadenze di volta in volta previste*

Attività:

Avvio procedimento di gara finalizzato all'aggiudicazione dell'intervento di "Adeguamento sismico con realizzazione palestra a servizio istituto comprensivo R. Scotellaro": **il procedimento non risulta avviato. Dalla relazione prodotta emerge che il ritardo è stato determinato da fattori organizzativi legati all'entrata in vigore dell'obbligo di gestione telematica delle gare, obbligo che ha comportato, tra l'altro, l'adesione a nuova centrale di committenza, intervenuta tra dicembre 2018 e gennaio 2019.**

Avanzamento lavori intervento Dietamed come da contratto Rep.1598/2017: **risultano rispettati i termini contrattuali di chiusura dei interventi a luglio 2018. Dalla relazione prodotta emerge che, nel frattempo è stato anche avviato un procedimento finalizzato alla redazione di progettualità aggiuntiva per la realizzazione di ulteriori lavorazioni non contemplate nel progetto originario.**

Attuazione, per quanto di competenza, azioni previste nella scheda progetto "Muro della Speranza", approvata con D.G.C. n. 74 del 30.11.2017, con particolare riguardo alla conclusione dell'iter

progettuale e al contestuale avvio del procedimento finalizzato all'aggiudicazione dei lavori: **il processo di realizzazione risulta regolare. In particolare, completato in data 24/07/2018 l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni (ex artt.21 c.4 e 146 del D. Lgs. 42/2004), è stato redatto il progetto esecutivo, sottoposto all'approvazione della Giunta in data 11/09/2018. Con determinazione dirigenziale n.158 del 5/10/2018 è stato avviato il procedimento finalizzato all'aggiudicazione dei lavori, intervenuta, da ultimo, con determinazione n.188 del 29/11/2018.**

Chiusura definitiva lavori intervento percorsi esterni: **obiettivo non conseguito. Dalla relazione presentata si evince che al 31/12/2018 residuano ancora lavorazioni benché minime e residuali.**

Chiusura intervento di adeguamento impianto sportivo polivalente nei tempi e modalità di cui alla convenzione stipulata con la Regione in data 17/03/2017: **dalla relazione si evince che i lavori sono stati conclusi in data 31/07/2018 e la contabilità finale approvata con DT 169 del 29/10/2018.**

Avvio intervento di costruzione dei loculi nei cimiteri di Rivello centro e San Costantino giuste deliberazioni di Giunta 41 e 42/2018: **acquisito il nulla osta ex art.146 del D. Lgs. 42/2004, con DT 183 del 20/11/2018 è stato approvato il progetto esecutivo in uno con le modalità di assegnazione.**

Sviluppo progettuale ed operativo intervento "Realizzazione di un sistema di videosorveglianza sul territorio" in funzione della evoluzione di quanto fatto oggetto di deliberazione della GC n.46 del 14/06/201: **l'intervento non ha avuto seguito in assenza di specifico finanziamento.**

Attuazione interventi di cui all'Accordo di Programma per l'attuazione delle operazioni in materia di inclusione sociale "Asse 7 del PO-FESR BASILICATA 2014/-2020", sottoscritto dal Sindaco in data 30/07/2018 presso la Regione Basilicata: **al 31/12/2018 risultano in corso i procedimenti finalizzati allo sviluppo progettuale degli interventi programmati "Ludoteca" e "Centro Anziani".**

Sviluppo azioni finalizzate alla realizzazione dell'intervento Adeguamento funzionale della strada comunale Mascalcia, approvato con DGC 73 del 30/11/2017, in funzione di eventuale concessione di finanziamento da parte della Regione: **al 31/12/2018 risultano in corso gli atti di affidamento della progettazione esecutiva.**

OBIETTIVO 5 - Servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani

Descrizione:

Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani

Risultato atteso:

Continuità nella gestione con particolare cura del processo di gestione del sistema di avvio della raccolta porta a porta e partecipazione attiva al processo di definizione della gestione in forma associata del servizio con i comuni di Lagonegro e Nemoli.

Monitoraggio processo autorizzatorio centro comunale di raccolta dei rifiuti urbani sito in loc. Ponte Grande di Rivello nonché realizzazione azioni di sviluppo relative alla candidatura per l'adeguamento funzionale dello stesso centro di raccolta a valere sull'avviso PO FERSR Basilicata 2014-2020 – ASSE 5 – AZIONE 6A.6.1.2 della Regione Basilicata DGR 374 del 30/04/2018, giusto progetto approvato con DGC 44 del 14/06/2018.

Attività:

Continuità nella gestione con particolare cura del processo di gestione del sistema di avvio della raccolta porta a porta e partecipazione attiva al processo di definizione della gestione in forma associata del servizio con i comuni di Lagonegro e Nemoli: **con deliberazione consiliare n.43 del 29/09/2017 l'Ente ha aderito alla gestione in forma associata del servizio con i comuni di Nemoli e Lagonegro. Nel corso del 2018, completata l'attività progettuale, che ha impegnato il Servizio Tecnico nell'attività di trasferimento dei dati di competenze e verifica delle proposte progettuali, risulta bandita la procedura per l'affidamento del servizio in forma associata presso la CUC dell'Unione Lucana del Lagonegrese, in aderenza alla determinazione a contrarre n.396 del 16/10/2018 del responsabile dell'Ufficio di Coordinamento della Convenzione presso il Comune di Lagonegro.**

Monitoraggio processo autorizzatorio centro comunale di raccolta dei rifiuti urbani sito in loc. Ponte Grande di Rivello nonché realizzazione azioni di sviluppo relative alla candidatura per l'adeguamento funzionale dello stesso centro di raccolta a valere sull'avviso PO FERSR Basilicata 2014-2020 – ASSE 5 – AZIONE 6A.6.1.2 della Regione Basilicata DGR 374 del 30/04/2018, giusto progetto approvato con DGC 44 del 14/06/2018: **l'ecopunto (isola in località Ponte Grande) è stato regolarmente realizzato. Pur nelle more dell'avvio del modulo associativo relativo alla gestione del servizio, lo stesso nell'anno 2018 risulta svolto in maniera soddisfacente con una percentuale di differenziazione di circa il 70%, in netto miglioramento rispetto alle annualità precedenti. Al 31 dicembre non risulta ancora noto l'esito della candidatura a finanziamento dell'intervento di adeguamento funzionale dell'isola ecologica.**

OBIETTIVO 6 - Finanziamenti

Descrizione:

Partecipazione ai bandi di finanziamento regionali

Risultato atteso:

Sviluppo della progettualità interna, funzionale alla tempestiva ed efficace partecipazione agli avvisi che saranno emanati in corso d'anno dalla Regione Basilicata.

Sviluppo di progettualità esterna, ove necessario, finalizzata alla realizzazione di interventi per i quali interviene specifico finanziamento in corso d'anno.

Attività:

Nel corso dell'anno 2018 risultano progettati direttamente dal Servizio Tecnico i seguenti interventi:

- progetto esecutivo lavori di RIQUALIFICAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA SITA ALLA VIA PIANO DEL LAGO", approvato con DGC n.13 del 08/02/2018;
- progetto di fattibilità tecnica dei lavori di "COSTRUZIONE LOCULI ED OSSARI NEL CIMITERO CAPOLUOGO", approvato con deliberazione della Giunta n. 41 del 28 maggio 2018
- progetto di fattibilità tecnica dei lavori di "COSTRUZIONE LOCULI ED OSSARI NEL CIMITERO DI SAN COSTANTINO, approvato con deliberazione della Giunta n. 42 del 28 maggio 2018
- progetto di fattibilità tecnica ed economica lavori di "Adeguamento funzionale centro di raccolta comunale dei rifiuti differenziati alla località Ponte Grande del comune di Rivello, candidato a valere sull'avviso pubblico approvato con DGR Basilicata n.374 del 30/04/2018
- progetto esecutivo lavori "Muro della Speranza"

OBIETTIVO 7 - Pubblica illuminazione

Descrizione:

Intervento di messa a norma e ammodernamento tecnologico e funzionale, manutenzione e gestione impianto di Pubblica illuminazione

Risultato atteso:

Cura e monitoraggio del processo di esecuzione contrattuale, con particolare riguardo alle attività di esecuzione delle lavorazioni previste

Attività:

Dalla relazione del Responsabile emerge che, superate le criticità della fase iniziale, nel corso del 2018 gli interventi di manutenzione sono proseguiti in maniera regolare. Al 31/12/2018 risulta realizzato tra il 60 e il 70% delle lavorazioni previste, la cui conclusione era stata stimata al 19/09/2018.

Si fa rilevare che permane una condizione delicata di gestione procedimentale rispetto alle finalità perseguite.

SETTORE 3 – VIGILANZA

Obiettivo 3 - Valorizzazione risorse territoriali

Descrizione:

Promozione e valorizzazione delle specificità territoriali, del patrimonio naturalistico, culturale, architettonico

Risultato atteso:

Presentazione progetti, realizzazione eventi e rendicontazione delle attività.

Potenziamento attività di programmazione

Presentazione report indicante n. iniziative progettate, realizzate, rendicontate, volto ad implementare un sistema di monitoraggio delle azioni dell'Ente nello specifico settore della cultura e dell'animazione turistica

Attività:

Elenco sviluppo progettuale anno 2018

- Progetto denominato **“La notte della transumanza e i percorsi della biodiversità”**, candidato al finanziamento di cui al bando pubblico emanato dal GAL Cittadella del Sapere **“AZIONE 3.2.2 ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E MANIFESTAZIONI SUL TERRITORIO”**, SOTTOMISURA 3.2. POTENZIAMENTO DEL SISTEMA RICETTIVO LOCALE del Piano di Azione, approvato con deliberazione della Giunta n.33 del 27/04/2018
- Sviluppo progettazione azioni degli interventi **Per le vie del Borgo – Percorso enogastronomico”**, **“Notte della Transumanza”**- approvazione DGC 55 del 31/07/2019
- Sviluppo progettazione azioni dell'intervento **“Restituta Libertas”**- approvazione DGC 71 del 18/10/2018

Eventi realizzati nel corso del 2018

Giornate FAI di Primavera

24 e 25 marzo 2018 - 26^a edizione delle Giornate FAI di Primavera – Beni aperti dalla Delegazione FAI di Potenza;

Per le vie del Borgo – Percorso enogastronomico”

Manifestazione percorso enogastronomico con apertura delle antiche botteghe, musica popolare, trucca bambini e palloncini, artisti di strada, tammurriata e tarantella con Pino Pinto band - lancio delle lanterne a mezzanotte- manifestazione tenuta in data 17 agosto 2018

Spettacolo teatrale “Mettimmece d'accordo e ce vattimme” di Gaetano di Maio, messo in scena dall'Associazione Antichi borghi. Evento realizzato in data 21 agosto 2018.

Notte della Transumanza – bene intangibile

23 e 24 agosto 2018 - Le giornate della transumanza - escursione al fiume con camminata e presentazione “comuni in mostra degustazione di prodotti tipici” - spettacoli per bambini, musica popolare, concerti live, dj e spaghettata di buon mattino

Restituta Libertas – bene intangibile

A valere sulla programmazione 2018 (DGC 71 del 18/10/2018) parte delle azioni volte alla valorizzazione e promozione del bene intangibile “Restituta Libertas”, sono state realizzate nel periodo invernale, attraverso animazioni natalizie e la realizzazione del concorso di poesia Renato Dattoli, svoltosi in data 27/12/2018.

Novembre 2018 - GIORNATA DEL RICORDO in partenariato con l’Associazione Autieri, sezione di Rivello, in maniera specifica sul coinvolgimento della Banda Musicale della Scuola Arma Trasporti e Materiali dell’Esercito Autieri di Roma

Nel corso del 2018, in particolare tra gennaio e aprile 2018, sono stati realizzati anche i seguenti ulteriori eventi programmati a valere sulla Restituta Libertas 2017 (DGC 84 del 21/12/2017)

- Rappresentazione teatrale “Attive-Mente”
- Rappresentazione in maschera dell’Associazione I Giardini delle Illusioni
- Convegno dal titolo “La donna nel tempo tra tradizione e cultura”
- Mostra espositiva “L’artigianato e arte a Rivello”
- Convegno “Lo Sport fa la storia. Sport e benessere tra ieri e oggi: la prevenzione”

Rendicontazioni

Nel corso del 2018 sono stati fatti oggetto di rendicontazione le azioni afferenti i seguenti progetti:

Percorso enogastronomico 2017

Transumanza 2017

Restituta Libertas 2017

Archivio storico

Potenziamento attività di programmazione

Nel corso del 2018 è stato individuato un nuovo filone che va nella direzione del recupero, valorizzazione e promozione delle specificità locali, riconducibile alla **matrice culturale del fenomeno del monachesimo italo-greco e delle comunità grecofone medievali** nei territori delle Regioni Campania, Basilicata e Calabria. Allo scopo, l’Ente ha aderito all’iniziativa promossa dalla fondazione MiDA di concerto con la Regione Campania, finalizzata alla sottoscrizione di Protocollo di Intesa per l’individuazione e la condivisione di azioni comuni volte alla conoscenza, alla tutela, alla valorizzazione e divulgazione del patrimonio, materiale e immateriale, riconducibile alla matrice culturale del fenomeno del monachesimo italo-greco e delle comunità grecofone medievali nei territori delle Regioni Campania, Basilicata e Calabria. L’adesione è stata formalizzata con DGC n.73 del 18/10/2018.

Sempre nel corso dell'anno 2018, è stata assunta l'iniziativa di promuovere la partecipazione del comune di Rivello nell'ambito delle Giornate FAI di Primavera, iniziativa finalizzata alla promozione del paesaggio e del patrimonio storico e artistico. L'adesione è stata deliberata con atto della Giunta n.18 del 22/02/2018.

Obiettivo 4 - *Realizzazione attrattore turistico Muro della Speranza*

Descrizione: *Realizzazione di un attrattore finalizzato alla sollecitazione dello specifico segmento del turismo scolastico*

Risultato atteso: *Attuazione, per quanto di competenza, azioni previste nella scheda progetto “Muro della Speranza”, approvata con D.G.C. n. 74 del 30.11.2017, anche in funzione dello sviluppo della realizzazione dell’opera edile*

Attività:

Le azioni relative sono state avviate a fine 2017. Nelle prime mensilità del 2018, la direzione artistica, attivata a dicembre 2017, ha proceduto alla definizione dell’intervento edile. Il procedimento finalizzato alla realizzazione dell’opera si è protratto oltre le iniziali previsioni e risulta ancora in corso di esecuzione. Le azioni collegate, pertanto, saranno riprese a lavori ultimati.

OBIETTIVO 5 - *Potenziamento azioni in campo sociale*

Descrizione: *Valorizzazione Immobile ubicato in San Costantino, destinato a Centro intergenerazionale*

Risultato atteso:

Predisposizione proposta gestionale volta al potenziamento dell’utilizzo della struttura di San Costantino, già destinata a centro diurno intergenerazionale

Attività:

Il Responsabile riferisce aver definito la fattibilità di un intervento finalizzato all’insediamento di un servizio residenziale per anziani. L’ipotesi, tuttavia, non è stata ulteriormente sviluppata.

E’ stata data, tuttavia, continuità alla concessione in comodato d’uso gratuito dei locali per lo svolgimento dell’attività di Grest organizzata dalla parrocchia.

OBIETTIVO 6 - *Mantenimento/miglioramento standard dei servizi di competenza del Settore*

Descrizione: *Mantenimento/miglioramento standard dei servizi di competenza*

Risultato atteso:

Rendicontazione a consuntivo attività di competenza inserite nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG) con particolare riguardo a:

- *n. e tipologia controlli effettuati*
- *monitoraggio tempi procedurali pratiche SUAP*
- *realizzazione servizi sociali di piano*
- *realizzazione azioni a sostegno delle politiche attive del lavoro (reddito minimo di inserimento, tirocini formativi, lavori di pubblica utilità, ecc) anche promosse dalla Regione Basilicata*
- *continuità nella gestione del servizio di fida pascolo*
- *continuità nella erogazione dei servizi di anagrafe, stato civile, leva ed elettorale attraverso il coinvolgimento del personale a disposizione.*
- *avvio operazioni necessarie a garantire la migrazione dell'anagrafe locale su ANPR*
- *gestione amministrativa consultazioni elettorali*
- *rilevazione e gestione statistiche di competenza e verifica adempimenti statistici da parte di altri uffici*
- *svolgimento di eventuali indagini disposte dall'ISTAT*
- *continuità nell'implementazione di misure di semplificazione nei rapporti con l'utenza, anche con l'impiego delle tecnologie informatiche*
- *monitoraggio azioni Patto per la Sicurezza Urbana sottoscritto dal Sindaco con il Prefetto nel corso dell'annualità 2018, con particolare riguardo alle attività di competenza del servizio di polizia locale, componente della cabina di regia*

Attività:

Cfr. relazione della Responsabile del Settore:

- *n. e tipologia controlli effettuati*

ATTIVITÀ DI CONTROLLO	EFFETTUATI 2016-2017	EFFETTUATI 2018
<i>Verifica ordinanze</i>	<i>7</i>	<i>10</i>
<i>Sopralluoghi</i>	<i>5</i>	<i>3</i>
<i>Accertamenti vari</i>	<i>10</i>	<i>15</i>
<i>Giochi leciti</i>	<i>6</i>	<i>0</i>
<i>Pubblici esercizi</i>	<i>6</i>	<i>6</i>
<i>Occupazione suolo</i>	<i>60</i>	<i>60</i>
<i>Affissioni</i>	<i>50</i>	<i>30</i>
<i>Viabilità</i>	<i>25</i>	<i>10</i>
<i>Accertamenti edilizi</i>	<i>6</i>	<i>4</i>

- *monitoraggio tempi procedurali pratiche SUAP*
i termini procedurali risultano rispettati anche in funzione delle richieste integrazioni documentali. Non risulta attivato esercizio di potere sostitutivo.
- *realizzazione servizi sociali di piano*



Nel settore dei servizi sociali lo standard dei servizi è risultato costante sia per quanto riguarda l'assistenza domiciliare che l'assistenza ai minori. L'intera domanda è risultata soddisfatta.

- *realizzazione azioni a sostegno delle politiche attive del lavoro (reddito minimo di inserimento, tirocini formativi, lavori di pubblica utilità, ecc) anche promosse dalla Regione Basilicata*

Nel corso dell'anno è stata data continuità alla gestione dei progetti di reddito minimo di inserimento e di tirocinio formativo in funzione delle diverse proroghe concesse dalla Regione Basilicata. Nel 2018 l'Ente non ha ricevuto richieste di attivazione di lavori di pubblica utilità.

- *continuità nella gestione del servizio di fida pascolo*

Il servizio ha proseguito regolarmente secondo gli standard consolidati.

- *continuità nella erogazione dei servizi di anagrafe, stato civile, leva ed elettorale attraverso il coinvolgimento del personale a disposizione.*

Il pensionamento di una ulteriore unità presso i servizi demografici ha determinato l'adozione di misure organizzative straordinarie volte a fronteggiare anche i cambiamenti determinati dall'avvio e conclusione delle procedure funzionali al rilascio della carta di identità elettronica. Il rilascio della CIA è entrato a regime nei termini previsti. In particolare, oltre all'intervento diretto del Responsabile di Settore, in particolare per la gestione dei rapporti con la software house di riferimento, è stata disposta la utilizzazione presso l'anagrafe di una unità socialmente utile che ha garantito il necessario supporto all'unica unità stabile.

- *avvio operazioni necessarie a garantire la migrazione dell'anagrafe locale su ANPR*
- *nel corso del 2018 sono state realizzate tutte le attività propedeutiche alla migrazione dell'anagrafe in ANPR, con particolare riferimento all'adeguamento delle procedure autorizzatorie e alla gestione dei rapporti con il Ministero.*
- *gestione amministrativa consultazioni elettorali*

L'anno 2018 è stato interessato dalle consultazioni politiche. Tutte le attività sono risultate espletate correttamente. Nei termini prescritti è stata anche realizzata l'attività di rendicontazione delle spese.

- *rilevazione e gestione statistiche di competenza e verifica adempimenti statistici da parte di altri uffici e svolgimento di eventuali indagini disposte dall'ISTAT*

Sono state effettuate con regolarità e completezza le statistiche mensili e annuali dello stato civile, dell'anagrafe, del servizio di polizia municipale, relativamente agli incidenti stradali. E' stato verificato che correttezza hanno avuto anche le statistiche gestite dal servizio urbanistica. E' stato regolarmente aggiornato il registro delle istituzioni pubbliche e realizzata la rilevazione EUP.

- *continuità nell'implementazione di misure di semplificazione nei rapporti con l'utenza, anche con l'impiego delle tecnologie informatiche*

Non risultano realizzati specifici interventi. Tuttavia è proseguita l'azione di redazione di modulistica messa a disposizione dell'utenza.

- *monitoraggio azioni Patto per la Sicurezza Urbana sottoscritto dal Sindaco con il Prefetto nel corso dell'annualità 2018, con particolare riguardo alle attività di competenza del servizio di polizia locale, componente della cabina di regia*

Nel corso del 2018 la Prefettura non ha richiesto l'attivazione presso l'Ente di specifica attività.

❖ Obiettivi del Segretario comunale

OBIETTIVO 1 - Rapporto con i cittadini

Descrizione:

Legalità – trasparenza e rapporto con i cittadini

Risultato atteso:

Aggiornamento Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018 – 2020 nel rispetto delle scadenze fissate dal legislatore.

Coordinamento delle azioni individuate quali misure per la prevenzione della corruzione nello svolgimento delle specifiche funzioni di Responsabile

Coordinamento delle attività di competenza dei Responsabili di Settore – Supporto informativo consulenziale in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza

Attività:

Le attività, ovvero l'obiettivo assegnato, è stato regolarmente portato a termine. Infatti il piano di cui trattasi è stato redatto e regolarmente approvato nei termini previsti dalla norma. Non può non considerarsi, inoltre, che il Segretario comunale ha garantito le attività di coordinamento finalizzate al mantenimento di livelli di prevenzione aderenti alla legge. Infine, con tutte le difficoltà derivanti da carenza di personale e di specifiche professionalità, sono stati garantiti buoni livelli di pubblicazione degli atti.

OBIETTIVO 2 - Supporto alle attività gestionali

Descrizione:

Supporto operativo nello svolgimento delle attività gestionali dei responsabili

Risultato atteso:

Azioni di supporto, coordinamento e monitoraggio dell'attività posta in essere dai Responsabili nell'esercizio delle funzioni di competenza per il raggiungimento degli obiettivi strategici di Ente

Esercizio del potere sostitutivo ove ricorra la fattispecie

Attività:

Le attività di supporto sono costantemente garantite attraverso puntuali azioni di aggiornamento effettuati anche con il sistema della conferenza di servizio. In merito si segnala, tra l'altro, che per l'anno in esame, non risultano pervenute richieste di accesso civico.

Non risulta, per l'anno in esame, attivato il potere sostitutivo, ciò consente di affermare che le attività di coordinamento e supporto sono risultate efficaci.

OBIETTIVO 3 - Attuazione sistema controlli interni e partecipazione ai processi di valutazione dei risultati

Descrizione:

Attuazione puntuale, per quanto di competenza, del sistema dei controlli interni

Risultato atteso:

Relazione circa i controlli di competenza come disciplinati dal Regolamento Controlli Interni vigente.

Potenziamento attività consulenziale al fine di conseguire anche un controllo di tipo preventivo sugli atti, in funzione delle richieste dei responsabili

Partecipazione al processo di verifica dei risultati in seno al Nucleo di Valutazione

Attività:

L'attività di controllo degli atti è proseguita nel corso dell'anno 2018 con regolarità.

Dalla relazione finale sul controllo successivo amministrativo emerge quanto segue:

Il sistema dei controlli interni degli enti locali è stato riscritto dall'art.3 comma 1 del D.L. 174/2012, come modificato dalla legge di conversione 213/2012, che ha sostituito l'articolo 147 "tipologia dei controlli interni" del D. Lgs. 267/2000 ed introdotto una serie di nuove disposizioni.

In attuazione della legge 212/2013, il Comune di Rivello, con deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 01/02/2013, nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, ha approvato il Regolamento dei controlli interni, che disciplina gli strumenti e le modalità di svolgimento dei controlli interni.

Il sistema di controllo successivo di regolarità amministrativa di cui l'ente si è dotato, è un sistema strutturato che, oltre alla principale finalità del controllo, persegue l'obiettivo anche di contribuire a rendere omogenei i comportamenti, a volte diffusi, tra le diverse Aree dell'Ente, nella redazione dei provvedimenti e degli atti, ed a migliorarne la qualità, assumendo in questo senso anche un aspetto di tipo collaborativo.

Quindi, nell'ambito della più ampia collaborazione con i Responsabili di Servizio, il controllo è volto ad incentivare un'azione sinergica tra chi effettua il controllo e i responsabili interessati, nonché a far progredire la qualità dell'attività e dei procedimenti amministrativi e prevenire eventuali irregolarità, per la migliore tutela del pubblico interesse.

Il controllo di regolarità amministrativa è effettuato sia nella fase preventiva di formazione degli atti (controllo preventivo) sia nella fase successiva (controllo successivo) mentre il controllo contabile è effettuato solo nella fase preventiva.

Per ogni atto amministrativo di propria competenza, il responsabile esercita il controllo di regolarità amministrativa attraverso la stessa sottoscrizione con la quale perfeziona il provvedimento.

Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione giuntali e consiliari, il responsabile del servizio competente per materia, avuto riguardo all'iniziativa o all'oggetto della proposta, esercita il controllo di regolarità amministrativa con il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 267/2000.

Gli atti esaminati non hanno evidenziato criticità particolari. Non sono stati formulati rilievi. Tuttavia sono stati fornite indicazioni e suggerimenti al fine di conseguire il miglioramento dello standard di produzione degli atti.

L'organizzazione del controllo è suscettibile di eventuali integrazioni e modifiche in base ai riscontri applicativi e alle esigenze che si manifestano nello svolgimento dell'attività.

Gli atti controllati hanno evidenziato elementi di carattere formale e sostanziale tali da poter giungere ad un giudizio positivo di regolarità amministrativa nonché un sensibile miglioramento complessivo nella tecnica di stesura degli atti.

Resta confermato l'invito al popolamento tempestivo delle specifiche Sezioni di Amministrazione Trasparente e, in modo particolare quella relativa a bandi di gara e contratti.

OBIETTIVO 4 - Supporto ai processi di programmazione

Descrizione:

Supporto nei processi di programmazione di erogazione dei servizi

Risultato atteso:

Partecipazione diretta alla redazione degli atti di programmazione

Supporto diretto al complesso programmatorio e regolamentare, funzionale alla ridefinizione organizzativa e alla gestione dei processi assunzionali programmati

Completa attuazione delle attività inerenti eventuali specifiche funzioni gestionali assegnate

Cura dei rapporti con gli altri Enti nella definizione della ipotesi di fattibilità della gestione unitaria del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti

Attività:

Il Segretario ha supportato direttamente il processo di programmazione, contribuendo in maniera soddisfacente alla definizione dei diversi documenti. Proprio sul sistema di programmazione, tuttavia, si segnala il permanere di una certa difficoltà di sistema che inevitabilmente inficia il conseguente processo di realizzazione di alcune attività.

Il Segretario ha ampiamente fornito il necessario supporto nella fase di programmazione atteso l'alluvionale sistema normativo intervenuto negli ultimi anni e il conteso organizzativo gestionale del Comune.

Al Segretario comunale non risultano assegnate funzioni gestionali.

Il Segretario Comunale ha direttamente partecipato a tutte le attività di implementazione e verifica dei contenuti del rapporto convenzionale tra gli Enti per la realizzazione del servizio in forma associata. Ha, altresì, sottolineato la necessità, derivante dai vigenti orientamenti normativi, di considerare anche gli aspetti legati all'entrata ai fini dell'ipotesi associativa.

INDICATORI DI BILANCIO – RENDICONTO 2017 – *Allegato n. 2° al Rendiconto*

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2016/2017 (percentuale)
1	Rigidità) strutturale di bilancio		
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] /(Accertamenti primi tre titoli Entrate)	33,75/38,89
2	Entrate correnti		
2.1	Incidenza degli accertamenti	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti iniziali di competenza	90,48/87,04
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti definitivi di competenza	88,34/85,76
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	51,53/51,16
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	50,31/50,41
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	60,54/70,86
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	59,53/70,00

2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	35,28/38,38
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	34,69/37,91
3	Anticipazioni dell'istituto tesoriere		
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00/0,00
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00/0,00
4	Spese di personale		
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)/ (Impegni Spesa corrente - FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1- FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	32,63/36,89
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1- FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	5,19/7,09
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	3,81/6,63



TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2016/2017 (percentuale)
4.4	Spesa di personale pro-capite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	193,18/211,92
5	Esternalizzazione dei servizi		
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	40,63/40,14
6	Interessi passivi		
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	1,86/1,93
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00/0,00
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00/0,00
7	Investimenti		
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. 1 + II	23,34/22,46
7.2	Investimenti diretti pro-capite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	160,57/73,15
7.3	Contributi agli investimenti pro-capite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	23,57/103,50



TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2016/2017 (percentuale)
7.4	Investimenti complessivi pro-capite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	184,84/176,64
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00/0,00
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie /[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00/0,00
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	3,16/0,00
8	Analisi dei residui		
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	77,28/77,30
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	6,43/11,55
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00/100,00
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	53,06/45,47
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	7,92/10,08



TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2016/2017 (percentuale)
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00/0,00
9	Smaltimento debiti non finanziari		
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	76,92/75,67
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	68,78/67,91
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	89,93/61,26

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2016/2017 (percentuale)
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	84,22/55,64
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (<i>di cui al comma 1, dell'articolo 9), DPCM del 22 settembre 2014</i>)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	44,07/44,45
10	Debiti finanziari		
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00/0,00
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa - Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	5,47/0,00

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2016/2017 (percentuale)
10.	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	4,14/4,43
10.4	Indebitamento pro-capite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	271,24/268,14
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)		
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	56,00/36,57
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	0,00/0,00
11.	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	35,52/39,90
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	8,48/23,53
12	Disavanzo di amministrazione		
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente - Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00/0,00
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso - Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00/0,00
12.	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00/0,00
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00/0,00
13	Debiti fuori bilancio		
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo II	0,00/0,00

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2016/2017 (percentuale)
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00/0,00
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00/0,00
14	Fondo pluriennale vincolato		
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	85,01/43,51
15	Partite di giro e conto terzi		
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	39,08/56,38
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e parie di giro / Totale impegni del titolo 1 della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	42,14/50,28

- (1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il D. Lgs. 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il D. Lgs. 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.
- (4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a Zero.
- (5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a)
- (6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
- (8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

INDICATORI DI ATTIVITA',³

DESCRIZIONE	VOLUMI 2016	VOLUMI 2017
Area d'intervento: Organi Istituzionali		
N. delibere, decreti e ordinanze adottati	147	146
N. Sedute di consiglio comunale	7	12
N. sedure dell'O.I.V. o analogo organismo	5	3
N. consiglieri comunali	10	10
Area d'intervento: Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e CdiG		
N. contratti di acquisto stipulati (in forma pubblica o in altre forme)	7	Indicatore non previsto
Area d'intervento: Risorse umane		
N. concorsi banditi nell'anno	0	0
N. personale in graduatoria (ancora valide) non ancora assunte al 31/12	0	0
N. totale procedimenti disciplinati attivati nel corso dell'anno	0	0
N. procedimenti disciplinati pendenti al 31/12 a seguito di procedimenti penali	0	0
N. rimproveri verbali o scritti, multe di importo pari o superiore a 4 ore di retribuzione (CNL 11/04/2008)	0	0
N. sospensioni dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di 6 mesi (CCNL 11/04/2008)	0	0
N. sospensioni dal servizio con privazione della retribuzione fin ad un massimo di 10 giorni (CCNL 11/014/2008 – Titolo II)	0	0
N. licenziamenti con preavviso	0	0
N. licenziamenti senza preavviso	0	0
N. visite fiscali effettuate	8	5
N. visite fiscali richieste	8	5
N. incontri sindacali (contrattazione - concertazione - informazione)	6	3
N. giornate formative – D. Lgs. 81/2008	0	0
N. dipendenti dell'amministrazione che hanno partecipato nell'anno a corsi di formazione	6	4
Area d'intervento: Servizi di supporto		
N. atti protocollati in entrata	5.879	6.133
N. atti protocollati in uscita	3.384	3.600
Area d'intervento: Servizi legali		
N. pareri legali espressi	0	0
N. contenziosi avviati nell'anno	0	0
Area d'intervento: Messi comunali		
N. notifiche effettuate	538	376
Area d'intervento: Urbanistica e programmazione del territorio		

³ Fonte: relazione al conto del personale

N. piani urbanistici approvati nell'anno	0	0
N. procedimenti di esproprio avviati nell'anno	0	0
Area d'intervento: Edilizia residenziale pubblica e locale; piano di edilizia economico-popolare		
N. alloggi di edilizia popolare assegnati nell'anno	0	0
N. di unità familiari in attesa di assegnazione di un alloggio	0	0
Area d'intervento: Ufficio tecnico -SUE		
N. DIA – CIL ricevute	65	150
N. opere pubbliche realizzate con e senza collaudo effettuale al 31/12	5	6
Area d'intervento: Servizi di protezione civile		
N. interventi a seguito di calamità naturali	0	0
Spesa sostenuta per interventi a seguito di calamità naturali	0	0
Area d'intervento: Trattamento dei rifiuti		
Tonnellate di rifiuti raccolti	490	645
Percentuale di raccolta differenziata di rifiuti	30	50
Spesa complessivamente sostenuta per la raccolta dei rifiuti	314.842,00	322.970,00
Area d'intervento: Servizi idrico integrato		
N. di impianti depuratori idrici in funzione al 31/12	5	5
Area d'intervento: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento		
N. giornate di limitazione totale o parziale del traffico	0	0
Area d'intervento: Interventi per l'infanzia, i minori e gli asili nido		
N. bambini iscritti negli asili nido	10	13
N. minori assistiti	7	5
Area d'intervento: Interventi per i soggetti a rischio di inclusione sociale		
N. adulti in difficoltà assistiti	0	0
Area d'intervento: Intervento per gli anziani		
N. Anziani assistiti	4	5
Area d'intervento: Interventi per la disabilità		
N. disabili assistiti	6	6
Area d'intervento: Servizio necroscopico e cimiteriale		
N. cimiteri	3	3
Area d'intervento: Scuola dell'infanzia		
N. bambini iscritti nelle scuole elementari comunali	0	0
Area d'intervento: Istruzione secondaria superiore		
N. dipendenti comunali in servizio presso istituti di istruzione Superiore	0	0
Area d'intervento: Servizi ausiliari all'istruzione		
N. Alunni portatori di handicap assistiti	0	0
N. di pasti somministrati	28.253	Indicatore non previsto/rilevato

Area d'intervento: Polizia locale		
N. verbali di contravvenzione	10	5
N. incidenti rilevati	0	0
Area d'intervento: Anagrafe – stato civile – elettorale – leva e servizio scolastico		
N. variazioni anagrafiche	503	520
N. eventi registrati nel registro di stato civile	309	308
Area d'intervento: Uffici giudiziari, case circondariali e altri servizi		
N. dipendenti del Comune assegnati agli Uffici giudiziari	0	0
Area d'intervento: Valorizzazione dei beni di interesse storico e artistico		
N. strutture musei, mostre permanenti, gallerie e pinacoteche	1	1
N. biblioteche, mediateche ed emeroteche	1	1
Area d'intervento: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		
N. eventi culturali organizzati direttamente o patrocinati dall'Ente	23	20
Area d'intervento: Sport e tempo libero		
N. manifestazioni sportive (anche supporto e sostegno)	2	2
Area d'intervento: Giovani		
N. strutture ricreative gestite per i giovani	0	1
Area d'intervento: Servizi turistici e manifestazioni turistiche		
N. punti di servizio e di informazione turistica	0	0
Area d'intervento: Farmacie comunali		
N. farmacie comunali	0	0

Al 31/12/2017 non risultano pervenute richieste di accesso civico. Per maggiori approfondimenti consultare il seguente link:

http://www.comune.rivello.pz.it/public/H348/tra_documenti/2932018123934112.pdf

Considerazioni finali

Lo stato di attuazione degli obiettivi risulta essere, benché con livelli di miglioramento, sostanzialmente in linea con le attese.

Rispetto al ciclo della performance, preme sottolineare che l'amministrazione ha avviato un processo di definizione degli obiettivi ispirati alle seguenti direttrici:

- ✓ *essere rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'Amministrazione;*
- ✓ *specifici e misurabili in termini concreti e chiari, ancorati ad indicatori;*
- ✓ *tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi o, comunque, il mantenimento degli standard previsti;*
- ✓ *riferibili ad un arco temporale determinato: annuale e/o pluriennale;*
- ✓ *confrontabili, ove possibile, con le tendenze della produttività dell'Amministrazione, rispetto agli anni precedenti;*
- ✓ *correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili;*
- ✓ *graduati rispetto all'importanza data;*
- ✓ *collegati alle risorse finanziarie, umane e strumentali;*
- ✓ *individuati – di norma – su base triennale.*

Rispetto al sistema di misurazione e valutazione delle performance risulta in fase di redazione un nuovo regolamento e sistema della performance adeguato alle recenti disposizioni normative di cui al D. Lgs. 74/2017 e al CCNL FL 2016/2018 siglato in data 21/05/2018.

Rivello lì, 17/05/2019

Il Sindaco

Manfredelli Antonio





COMUNE DI RIVELLO
(Provincia di Potenza)
NUCLEO DI VALUTAZIONE

Documento di validazione della Relazione sulla Performance - anno 2018 –

Il Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera c), del decreto legislativo n. 150/2009, ha preso in esame la Relazione sulla performance per l'anno 2018, firmata dal Sindaco in data ~~17~~ 18/05/2019.

Il Nucleo di Valutazione ha svolto il proprio lavoro di validazione sulla base degli accertamenti che ha ritenuto opportuno nella fattispecie, tenendo anche conto delle linee guida dell'ANAC.

Ritenuto che la Relazione predisposta dall'Ente risponde ai requisiti formali e sostanziali di comprensibilità, conformità ed attendibilità dei dati e delle informazioni in merito ai risultati programmati e raggiunti (art. 4, comma 2 lettera f, D. Lgs. 150/2009).

Tutto ciò premesso, il Nucleo di Valutazione valida la Relazione sulla performance per l'anno 2018.

Rivello lì, 18/05/2019

Il Nucleo di Valutazione